

Xylella: salta la norma sul carcere



Il decreto semplificazioni perde i pezzi. Per la precisione ne perde 62 su 85: questo il numero di **emendamenti approvati in Commissione ma dichiarati inammissibili** dalla presidenza del Senato.

La decisione è frutto delle **osservazioni del presidente della Repubblica Sergio Mattarella**, il quale aveva avanzato forti dubbi di costituzionalità sul decreto nel suo insieme, per l'eccessivo numero di norme e la loro eterogeneità.

Tra le **norme eliminate** c'è quella che prevedeva l'**obbligo di distruzione degli ulivi colpiti da Xylella** e il carcere da uno a cinque anni per i trasgressori.

Al momento non si può prevedere se questa norma, come altre contenute del decreto e ora accantonate, verrà riproposta in altri provvedimenti.